BOZZA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTO A N° ____ BENEFICIARI DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

(S.P.R.A.R.) PER IL TRIENNIO 2018-2020

TRA

74-7
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, rappresentata dal sig domiciliato/a per motivi di carica presso la sede, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in
nome, per conto e nell'interesse del Comune di, C.F. che rappresenta, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella sua
qualità di Responsabile del Comune di di seguito nel presente atto denominato "Comune";
E
Il Sig. , legale rappresentante della il guale dichiara di
Il Sig
dei poteri allo stesso derivanti dal vigente statuto, di seguito nel presente atto denominato "soggetto attuatore";
PREMESSO:
- con determina a contrarre n. [] del [] [] 2018, il Comune ha stabilito di avviare le procedure e le attività strumentali all'affidamento con gara tramite parternariato pubblico privato del servizio di Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati (SPRAR);=====
- con la medesima determina sopra richiamata, il Comune ha stabilito di indire – mediante il ricorso alla CUC Custoza-Garda-Tione - una gara pubblica per l'affidamento del servizio di cui trattasi, secondo termini e modalità già indicate nel progetto presentato dal promotore e posto a base di gara - Codice Cig;=====
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara, dell'esito positivo della verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara dall'Appaltatore e all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, avvenuta con determinazione n del, il Responsabile della CUC ha aggiudicato l'appalto a;=====
- che i Comuni di, con la determina n del, hanno preso atto dell'ammissione al Finanziamento al progetto comunale SPRAR, comunicato dal
Ministero dell'Interno con D.M in data ; - che tale progetto prevede la realizzazione degli interventi inseriti nel Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR di cui al D.M. del 10/08/2016 – pubblicato sulla G.U. del 27/08/2016;
- che il Comune gestisce la realizzazione dello stesso progetto per il tramite di: (soggetto attuatore) individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, che opera con modalità di intervento conformi alle vigenti norme di legge, regolamentari e di indirizzo sia statali che regionali, e che per lo svolgimento delle predette attività si avvale di:
a) apposito personale con professionalità adeguata al servizio richiesto; b) una struttura organizzativa finalizzata anche all'assunzione delle attività disciplinate dalla presente convenzione; c) che con determinazione n del, efficace, la CUC Custoza Garda Tione ha aggiudicato il servizio in oggetto a
oggetto a, per un corrispettivo presunto di €; d) che è stata acquisita l'informativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:
ARTICOLO 1
La presente convenzione disciplina i rapporti tra Comune e soggetto attuatore, ai fini dello svolgimento, da parte dello stesso, dell'attività di accoglienza, ospitalità e integrazione socio-lavorativa di n cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati, nell'ambito del Sistema nazionale di protezione e accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel Comune di

ARTICOLO 2

Le attività di cui all'articolo precedente verranno realizzate, sulla base di quanto contenuto nel progetto di gestione posto a base di gara, con le eventuali proposte migliorative presentate dal soggetto affidatario, di seguito denominato "progetto", tenendo conto:

a) delle <u>indicazioni e delle procedure</u> individuate dal D.M. del 10/08/2016 e delle Linee Guida approvate con lo stesso D.M. per i servizi di accoglienza integrato nello SPRAR;

b) del <u>valore complessivo del progetto</u>, che ammonta a:
costo complessivo € ______; cofinanziamento comunale € _____ - contributo assegnato _____, valori
stimati, come da progetto, ma suscettibili di modificazioni da parte del Ministero dell'Interno, che potrà essere di importo
inferiore a quello assegnato, in presenza di economie degli anni precedenti, accertate dal Servizio Centrale in sede di
rendicontazione, o potrà essere di importo inferiore in presenza di acquisti fatti direttamente dall'Ente Locale nel rispetto
delle modalità di rendicontazione stabilite dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR del Sistema Centrale.

ARTICOLO 3

Il soggetto attuatore metterà a disposizione, per la realizzazione del progetto comunale SPRAR, figure professionali in grado di seguire quotidianamente i percorsi di vita delle diverse persone, da impegnare con un contratto professionale.

ARTICOLO 4

Il Comune e il soggetto attuatore si impegnano a garantire, mediante gli operatori indicati e in collaborazione con tutte le istituzioni interessate, i servizi di accoglienza, di integrazione e di tutela nel rispetto delle Linee Guida del Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero dell'Interno.

ARTICOLO 5

Il soggetto attuatore garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni.

ARTICOLO 6

Ai fini della presente convenzione, il soggetto attuatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale di cui all'art. 3, dei vigenti specifici contratti relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo.

ARTICOLO 7

Il soggetto attuatore si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori. Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché sulla validità della presente convenzione.

ARTICOLO 8

Il Comune, in qualità di ente promotore e richiedente il progetto, si impegna a lavorare in stretta collaborazione con il soggetto attuatore per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto oggetto della convenzione.

Il soggetto attuatore predisporrà agli atti relativi alla rendicontazione del progetto secondo quanto stabilito dal Ministero.

ARTICOLO 9

Le voci di spesa per l'attivazione e la gestione degli interventi oggetto della presente convenzione, come meglio dettagliate nel Piano Finanziario di Progetto, sono le seguenti:

- a) Personale:
- b) Oneri relativi all'adeguamento ed alla gestione dei locali e/o delle strutture;
- c) Spese per acquisto, ammortamento, leasing, noleggio di beni durevoli;
- d) Spese generali per l'assistenza;
- e) Spese di orientamento e di assistenza sociale;
- f) Spese per i servizi di tutela;
- g) Spese per l'integrazione;
- h) Spese non ricompresse nelle precedenti categorie;

per una spesa complessiva (e onnicomprensiva) di: € ______ oneri fiscali inclusi.

ARTICOLO 10

L'importo complessivo presunto del progetto per il triennio, di € ______, oneri fiscali inclusi, verrà corrisposto dal Comune al soggetto attuatore entro 30 giorni dall'introito nelle casse comunali delle somme erogate dal Ministero, secondo le seguenti modalità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva ed effettuazione delle verifiche presso l'Agenzia delle Entrate, previste dalla vigente normativa.

Il soggetto attuatore deve emettere annualmente fatture elettroniche secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 209 della Legge n. 244/2007, art. 25 del D.L. n. 66/2014, con le seguente modalità:

- 1º rata non appena avuta la comunicazione dal Comune della ricevuta del finanziamento da parte del Ministero competente;
- II^ rata come sopra;
- III^ rata come sopra.

Il soggetto attuatore rendiconta trimestralmente al Comune le spese effettivamente affrontate e mantiene presso di sé tutta la documentazione relativa a dette spese, obbligandosi, comunque, a consegnarla al Comune qualora richiesta. A fine anno il Comune rendiconterà al Ministero dell'Interno l'intero ammontare della spesa.

Il Comune si impegna a pagare entro 30 giorni dalla ricezione delle predette fatture.

ARTICOLO 11

La presente convenzione ha validità per il triennio 2018-2020, con decorrenza dal ______, in riferimento alla nota del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo – n. _____, con facoltà, per il Comune, di chiedere la reiterazione dei servizi dedotti in affidamento per un ulteriore periodo di 3 (tre) anni.

ARTICOLO 12

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali addebitabili al soggetto attuatore sono contestati dal Comune mediante l'invio, con plico raccomandato/PEC, di una lettera di addebito corredata dalla documentazione a supporto e, se necessario, dall'intimazione ad adottare le misure atte a rimuovere gli effetti dell'inadempimento.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della lettera di addebito, il soggetto attuatore può inviare al Comune le proprie osservazioni.

Tenuto conto delle eventuali osservazioni, il Comune può diffidare il soggetto attuatore a provvedere, fissando al proposito un congruo termine.

In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni e/o controdeduzioni addotte dal soggetto attuatore, l'Ente provvederà, entro giorni 60 dal ricevimento delle controdeduzioni, ad applicare le sanzioni pecuniarie comprese tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 1.000,00, a seconda della gravità del fatto che ha determinato la mancanza o l'inadempimento. Le sanzioni suddette, una volta determinate, sono detratte dai corrispettivi dovuti al soggetto attuatore.

ARTICOLO 13

L'Amministrazione comunale può risolvere la presente convenzione, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo il soggetto attuatore o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei casi in cui lo stesso:

- non inizi l'esercizio dei servizi nel termine fissato o, iniziatolo, lo abbandoni, ovvero lo interrompa;
- impieghi personale non in possesso dei requisiti professionali indicati nel Progetto;
- si renda responsabile di gravi o ripetute irregolarità di ordine amministrativo, anche con riferimento agli adempimenti in materia di osservanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai relativi integrativi locali, o di gestione del servizio;
- grave inadempimento contrattuale del soggetto attuatore;
- scioglimento della società da parte dell'autorità governativa;
- cessazione dell'attività oggetto del contratto per impossibilità sopravvenuta.

La risoluzione deve essere preceduta da formale contestazione del fatto, intimata con lettera raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (PEC) ai sensi di legge.

Senza che per questo il soggetto attuatore o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, è in ogni caso riconosciuta la piena facoltà dell'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, di non addivenire alla sottoscrizione della convenzione o di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio, anche in corso di esecuzione del medesimo, nei sottoelencati casi:

- vengano meno le ragioni di interesse pubblico che hanno portato alla costituzione dei servizi;
- sia riconosciuta l'opportunità della soppressione dei servizi;

 ne venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarli con sicurezza di continuità.

In caso di sospensione del servizio, per cause di forza maggiore, che ne consenta comunque il ripristino, l'Amministrazione impartisce, a suo insindacabile giudizio, le condizioni per l'eventuale prosecuzione o ripresa del medesimo.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, l'Ente appaltante può affidare il servizio, anche senza nuova istruttoria, alle condizioni già ammesse ed approvate, all'aggiudicatario che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal bando di gara e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia

ARTICOLO 14

A garanzia dell'esatto adempimento alle obbligazioni assunte dal soggetto attuatore con la sottoscrizione della
convenzione, lo stesso ha costituito una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale mediante polizza fideiussoria
[bancaria o assicurativa] n rilasciata in data da, contenente la previsione
espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la previsione espressa della
rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua immediata operatività, e quindi
l'impegno del fideiussore a versare la somma garantita sul conto corrente bancario indicato dal Comune, a semplice
richiesta scritta dello stesso ed entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima.
La garanzia decorre dal giorno di stipula della convenzione, ovvero dalla data di inizio del servizio in caso di consegna
anticipata nelle more della stipula del contratto, ed avrà validità per l'intero periodo di affidamento, e comunque sino
all'avvio, da parte del nuovo soggetto attuatore, del medesimo servizio dedotto in affidamento.
Il Comune potrà avvalersi della garanzia di cui al comma 1, escutendola in parte o per intero, a titolo esemplificativo e
non esaustivo, in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali, di applicazione di penali, di anticipazione sul
risarcimento danni, nel caso di esecuzione d'ufficio di prestazioni di competenza del soggetto attuatore nonché a
rimborso degli oneri che il Comune dovesse sostenere per colpa del soggetto attuatore. Nel caso di incameramento
(totale o parziale) della cauzione da parte del Comune, il soggetto attuatore sarà tenuto a reintegrarla sino all'importo
stabilito ed escusso entro 20 (venti) giorni dalla relativa comunicazione, pena la risoluzione della convenzione.
Il soggetto attuatore ha anche stipulato Polizza R.C.T. – R.C.O. con un massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00
(Euro tremilioni/00), rilasciata in data da, per i danni causati agli utenti e ai terzi nell'erogazione
del servizio.
La polizza di responsabilità civile prevede espressamente che siano considerati terzi tra loro gli utenti, il personale
addetto ai servizi, ivi compresi eventuali volontari.

ARTICOLO 15

E' fatto divieto al soggetto attuatore di cedere, anche parzialmente, la presente convenzione o di sub-affidare a terzi parti o fasi del servizio. L'inadempimento della presente disposizione costituisce presupposto per la risoluzione della convenzione, dando inoltre diritto al Comune di procedere all'incameramento totale della garanzia di cui all'Articolo 14.

ARTICOLO 16

In ogni caso di inadempimento, il soggetto attuatore deve tenere indenne il Comune degli oneri da quest'ultimo eventualmente sostenuti per risarcimenti o indennizzi da corrispondere a terzi in conseguenza di tali inadempimenti.

ARTICOLO 17

Per l'attività oggetto del Servizio, il soggetto attuatore assumerà la qualifica d'incaricato del trattamento dei dati personali in nome e per conto del Comune, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Con tale qualifica il soggetto attuatore potrà trattare i dati personali per quanto strettamente necessario allo svolgimento del Servizio, adottando tutte le misure previste dalla legge in ordine ad ogni fase del trattamento dei dati personali.

Tutti gli operatori si impegnano al rispetto della privacy delle persone richiedenti asilo o rifugiate, utilizzandone i dati solamente in relazione a specifiche, inderogabili esigenze degli Enti addetti alla regolarizzazione e all'integrazione socio-economica delle persone rientranti nel progetto stesso.

ARTICOLO 18

Qualora ed in qualsiasi momento fra il Comune e il soggetto attuatore sorgano contestazioni sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione, ciascuna Parte potrà notificare all'altra, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, l'esistenza di tali contestazioni, precisandone la natura e l'oggetto.

Le Parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni addotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

Tutte le controversie in ordine all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della convenzione che non sia stato possibile risolvere bonariamente ai sensi di quanto disposto dai commi precedenti, sono deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale nella cui circoscrizione è ricompreso il territorio del Comune e quindi il Tribunale di Verona.

È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 19

Sono a carico del soggetto attuatore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere attinenti o strumentali all'erogazione del Servizio stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dagli Enti locali.

ARTICOLO 20

Le spese relative alla stipulazione e registrazione della convenzione sono a carico del soggetto attuatore. Le parti dichiarano che le prestazioni previste nel Contratto sono soggette ad IVA, al fine della registrazione a tassa fissa.

ARTICOLO 21

Anche laddove non espressamente richiamate, alla convenzione si applicano le vigenti norme primarie e secondarie, i provvedimenti dell'Autorità, degli enti locali e di altri enti, nonché le norme e regolamenti attinenti al servizio.

ARTICOLO 22

Formano parte integrante della convenzione, anche se ad essa non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- · Bando di gara
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Progetto di gestione del servizio.

per il Comune	
per il Soggetto Attuatore	